

RIVISTA BIMESTRALE DEL MOVIMENTO APOSTOLICO CIECHI - N° 5-2014

# LUCE *e Amore*

Spedizione in a.p. D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27/2/2004 n. 46) art. 1, comma 2 DCB Roma

**Rinnovarsi continuamente  
attingendo alla linfa del Vangelo**

*Papa Francesco*

## SOMMARIO

### EDITORIALE

- Persone nuove e comunità nuove 1  
*Francesco Scelzo*

### APPROFONDIMENTI

- L'impegno dei credenti in Italia nel confronto comunitario 3  
*Franco Miano*
- L'accettazione del limite nell'omelia di un parroco 4  
*Don Raffaele Conte*
- Il tema dell'anno 2014 - 2015 6  
*Don Paolo Braida*
- Gioiosi testimoni della Resurrezione e della condivisione 8  
*Intervista a Don Alfonso Giorgio a cura di Francesco Scelzo*
- Auguri a Don Renzo per il suo nuovo ministero 13  
*Don Alfonso Giorgio*

### AREA ECCLESIALE

- L'associazionismo laicale dopo il Concilio Vaticano II 14  
*Recensione Mario Narni Mancinelli*

### AREA SOCIALE

- Avere fiducia nella grandezza della vita 17  
*Recensione Giovanna Armili e Michela De Rosa*
- Attività per l'inclusione nella scuola 18  
*Vincenzo Serpico*

### AREA COOPERAZIONE POPOLI

- Una celebrazione di grazia e di gioia 19  
*Luigi Vieri*
- C'è più gioia nel dare che nel ricevere 20  
*Don Alfonso Giorgio*

### SPAZIO GIOVANI

- Il Camposcuola 2014 22  
*Marco Serranti*
- La mia esperienza con il MAC - una settimana a Genova 24  
*Veronica Cei*

### VITA ASSOCIATIVA

- Il recente seminario di confronto tenuto a Corbiolo 25  
*Iole Neri e Maria Bartoletti*
- Notizie dalle Consulte e dai Gruppi: 26  
Arezzo, Messina, Lucca, Treviso, Asti, Milano,  
Salerno, Verona

### HANNO LETTO PER NOI

- ... dalla Nastroteca: alcune anticipazioni e novità 32  
*a cura di Patrizia Tirindelli*





## Persone nuove e comunità nuove

di Francesco Scelzo

**I**n Gesù Cristo il nuovo umanesimo" è il tema del V Convegno delle Chiese Italiane che si incontreranno a Firenze dal 9 al 13 novembre 2015. I primi tre Convegni avevano fermato l'attenzione sulla promozione umana, su comunità e nuove povertà e sul Vangelo della Carità; con l'avvento del Terzo Millennio, l'attenzione viene volta alla condizione storica dell'uomo: il Mondo che cambia e l'umanesimo e la vita buona. L'uomo diventa centrale nella riflessione, nella prassi dell'evangelizzazione; Gesù Cristo, l'uomo nuovo, è il termine di confronto di un nuovo umanesimo.

Oggi si avverte forte l'esigenza di un umanesimo, di una visione dell'uomo; siamo tutti alla ricerca del "chi siamo", del "chi è l'uomo". La cultura degli ultimi tre secoli ci ha consegnato un uomo biologico, un uomo macchina, un uomo elemento di un meccanismo economico, politico, sociale, producendo e costruendo relazioni meccaniche prive di significato; si è affermata la cultura dei "legami deboli", della "famiglia a tempo", di un "vicinato indifferente"; si è indebolito fortemente il sentimento di comunità.

L'uomo è relazione e cerca l'altro; l'uomo è "creatura nuova", è sempre dinamicamente differente. Questa tensione verso l'altro, questa tensione ad uscire da sé fa dell'uomo un "animale comunitario"; tutti avvertiamo la nostalgia di essere comunità. L'uomo degli ultimi secoli è un uomo fondamentalmente anti comunitario. L'umanesimo cristiano, l'umanesimo in Gesù Cristo è

diametralmente opposto a questa visione dell'uomo.

*Un caldo raggio di sole in giornate fredde e piovose*

Tutti noi abbiamo sperimentato la perdita di persone care che sono tornate alla casa del Padre; alcuni di noi hanno sperimentato distacchi che diciamo innaturali perché umanamente prematuri o improvvisi. Chi ha vissuto questa esperienza all'interno di una comunità di cristiani ha potuto sperimentare come la dimensione comunitaria è consolante ed anticipatrice di una realtà diversa. Nelle giornate fredde e piovose in cui abbiamo celebrato l'immaturo scomparsa dei nostri genitori abbiamo potuto sperimentare un calore umano di parenti, di amici e dell'intera comunità che è stato un vero caldo raggio di sole.

*Il vicinato e il condominio solidale*

A questa esperienza forte di comunità si contrappone, spesso, la scomparsa di una dimensione forte della vita comunitaria: il vicinato. L'assoluta indifferenza che caratterizza oggi le relazioni di vicinato e la vita dei condomini rappresenta in modo efficace le relazioni dell'uomo nel tempo dei "legami deboli", nel tempo delle relazioni frammentate. Un tempo le relazioni di vicinato erano vincoli forti in ragione dei quali ci si aiutava reciprocamente nelle cose più semplici; un tempo si ricorreva al vicino anche nei bisogni più piccoli quali l'improvvisa mancanza di pane o di farina o di olio.

Come sempre è bene non assolutiz-

zare ciò che sembra, ad un'analisi teorica, assolutamente vero; anche oggi si trovano vicini che sono pronti all'aiuto reciproco; anche oggi è possibile scoprire che esistono condomini solidali: Pax Christi, in questo anno, si è proposto, come obiettivo del proprio programma annuale, di realizzare nelle città qualche condominio solidale. Tante parrocchie hanno riflettuto sulla riscoperta del vicinato e si sono poste come stimolo alla riscoperta di tale dimensione umana perché potesse essere il nucleo di una comunità più ampia.

#### *Le associazioni e la dimensione comunitaria*

Anche l'associazione può essere un luogo ove sviluppare la dimensione comunitaria, un luogo per sperimentare relazioni significative, un luogo per proporre percorsi ed iniziative di solidarietà e, perciò, di comunità.

Spesso l'associazionismo si è caratterizzato per la tutela di interessi di una categoria o come uno strumento per l'affermazione di diritti o per esercitare il potere; più raramente, l'associazionismo si è proposto come un luogo di formazione e di sperimentazione delle relazioni tra persone. Oggi, più che nei tempi passati, un'associazione deve essere un luogo in cui il vincolo, il legame tra le persone non sia debole o frammentato, ma forte e significativo. Fare associazione non può ridursi ad un aggregarsi sociologico, allo stare insieme per la tutela di interessi particolari; del resto, tutti sperimentiamo la crisi delle aggregazioni politiche, sindacali o di categoria.

È questo il tempo in cui le associazioni sono chiamate ad un radicale rinnovamento per essere fermento di nuove relazioni comunitarie, per essere seme di comunità.

#### *La comunità di persone nuove*

La dimensione comunitaria dell'uomo esige il rinnovamento della visione del-

l'uomo; persone nuove sono il fondamento per comunità nuove. Un nuovo umanesimo è possibile se si fonda su persone nuove.

L'uomo è persona cioè "rappresentante"; evoca una realtà che si trova al di là di lui stesso; per i cristiani è creatura ad immagine e somiglianza di Dio, è il rappresentante di Dio.

L'uomo è, anche, "realtà nuova", realtà capace di dinamica evoluzione; non può ridursi ad essere un inerte elemento meccanico, un ingranaggio di una macchina più ampia e più complessa. Dobbiamo riscoprire l'essere persona nuova che è proprio dell'uomo oltre che, più propriamente, dell'uomo immagine di Dio. L'uomo così inteso si coglie come un anello di relazioni, come il fulcro di relazioni significative, dinamiche, aperte e non schiavo e prigioniero di un ineluttabile meccanismo.

Le persone nuove sono gli elementi fondanti della comunità. Riscoprire questa dimensione dell'uomo significherà costruire comunità accoglienti ed ospitali, significherà costruire quella comunità che si può sperimentare nei momenti di indicibile sofferenza, ma anche nei momenti di serena convivialità e convivenza umana, nelle relazioni di vicinato, nell'incontro comunitario che sperimentiamo qualche volta sul sagrato delle nostre chiese parrocchiali, ove si respira il clima di una comunità viva che si incontra dopo il cammino di una settimana di lavoro, di studio, di faticosa vita quotidiana.

L'orizzonte di una comunità cristiana nuova, di un nuovo umanesimo, è l'orizzonte di una comunità costruita su persone nuove e, perciò, dinamicamente in relazione e attente le une alle altre, attente, soprattutto, a chi ha il passo più lento e più faticoso, a chi vive momenti di sofferenza e dolore; gioiosamente disponibili alla convivialità di una convivenza umana solidale.